Attività di Team Building: Scrumble Game & Escape the Boom!

Team 1

Lorenzo Peronese, Diego Barbieri, Samuele Musiani, Fabio Murer, Emanuele Argonni, Omar Ayache

23/10/2024

Parte 1: Scrumble Game

Introduzione

Il team ha partecipato a una sessione di *Scrumble Game*, un'attività formativa basata sulla metodologia Scrum. Lo **Scrum Master** ha iniziato illustrando le regole del gioco, seguito dal *Project Owner* che ha presentato il prodotto da sviluppare.

Composizione del Team

- Scrum Master
 - Lorenzo Peronese
- Project Owner
 - Diego Barbieri
- Development Team
 - Samuele Musiani
 - Fabio Murer
 - Emanuele Argonni
 - Omar Ayache

Il Progetto

Il team ha sviluppato un progetto basato sullo scenario E-Commerce, con una rielaborazione creativa del Project Owner che lo ha trasformato in un "marketplace di auto rubate" che permettesse la vendita attraverso il dark web. Questa personalizzazione ha permesso di mantenere gli elementi base dell'E-Commerce aggiungendo sfide fuori dal comune, rendendo l'attività più divertente e coinvolgente. Alcune user story originali sono state adattate al nuovo contesto, per renderle coerenti con le nuove specifiche:

- Da "Come cliente, voglio poter creare un account utente" a "Come cliente, voglio poter comprare anonimamente" (2 punti, L),
- Da "Come cliente, voglio poter pagare con Paypal, Visa o bonifico" a "Come cliente, voglio poter pagare con criptovalute non tracciate" (4 punti, L),
- Da "Come venditore, voglio evitare nuovi ordini durante le mie vacanze" a "Come venditore, voglio evitare nuovi ordini durante controlli delle forze dell'ordine" (1 punto, S).

Cronologia degli Sprint

Il gioco si è articolato in **sprint**, ognuno dei quali aveva associato un numero di **user stories** (US). L'obiettivo era completare il maggior numero possibile di task e mantenere sotto controllo il debito tecnico.

Sprint 1

Il team ha affrontato le user stories US n.5 da 16 task, US n.11 da 48 task e US 13 da 80 task. Durante il primo giorno, i membri del team hanno effettuato lanci di dadi che hanno definito il loro avanzamento iniziale, con risultati altalenanti, dovuti anche alla poca considerazione portata agli imprevisti. Nel secondo giorno, si è verificata una situazione di debito tecnico significativo, con alcuni lanci di dadi che hanno peggiorato la situazione, ma il team è riuscito a completare la US n.5. Nei giorni successivi, problemi imprevisti hanno continuato ad accumulare debiti e rallentare il progresso, mentre qualche task è stato completato grazie a decisioni strategiche e lanci favorevoli. Alla fine dello sprint, il team ha completato solo due delle tre user stories previste, con 80 task totali completati su 140.

Sprint Review

La review ha evidenziato che l'assegnazione dei task era mal gestita, con una sovrastima del lavoro e un mancato adeguamento ai problemi emersi. Ciò ha portato a una bassa efficienza complessiva e a un debito tecnico piuttosto elevato.

Retrospettiva

Si è discusso dei conflitti interni tra Omar e Emanuele, mentre Fabio ha cercato di riportare la calma. È stata proposta l'introduzione di un dado "truccato" per migliorare il morale. Samuele ha espresso indifferenza, ma ha riconosciuto la necessità di migliorare l'organizzazione del team.

Sprint 2

User Story: US 1 (96 task) Debito arretrato: 28 punti

Risultati: User story completata integralmente

Miglioramenti: Riduzione significativa del debito tecnico, migliore gestione

delle priorità e risoluzione dei conflitti interni al gruppo.

Sprint 3

User Story: US 7 (130 task incluse penalità)

Debito arretrato: 9 punti

Risultati: I task sono stati completati con successo, la coesione del team viene di nuovo messa in discussione a causa di un presunto comportamento scorretto

da parte di un developer, ma la situazione viene subito chiarita.

Sprint 4

User Stories: US 9 (75 task), us 12 (110 task)

Debito arretrato: 12 punti

Risultati: Completata 1 user stories (120/185 task) sulle due complessive, il debito tecnico continua a ostacolare il progresso; si discute riguardo a una migliore suddivisione dei ruoli e alla diminuzione del carico di lavoro delle user stories per evitare l'accumulo di debito.

Sprint 5

User Stories: US 14 (100 task), US 15 (90 task)

Debito arretrato: 6 punti

Risultati: Sprint concluso con successo con entrambe le user stories completate, maggior efficacia nella gestione di task e debito arretrato, il miglioramento organizzativo ha permesso di superare le difficoltà iniziali concludendo il ciclo di sviluppo con successo, anche se il progetto iniziale è stato ridimensionato: il team non è riuscito a sviluppare diverse feature relative alle user stories non affrontate.

Obiettivo Finale

Lo Scrumble Game ha permesso al team di comprendere le difficoltà di gestione di un'attività complessa, affrontando il tutto con serietà e un pizzico di divertimento. Dopo una fase iniziale di difficoltà necessaria per comprendere appieno il gioco e le tattiche migliori, il team ha capito il funzionamento ed è riuscito a proseguire al meglio l'attività. Il gioco ha pienamente centrato l'obiettivo di far comprendere ad ogni singolo membro della squadra che nel modello agile è fondamentale che ogni individuo contribuisca attivamente al raggiungimento degli obiettivi comuni, attraverso la collaborazione, la trasparenza e l'adattabilità.

Classificazione delle User Stories

	High	Normal	Low
1 - XS		5, 3	8, 9
2 - S			15, 6
3 - M	11	12, 14	
4 - L	1, 10		
5 - XL	7, 13		

Parte 2: Escape the Boom!

Introduzione

Come seconda attività di team building, il gruppo ha affrontato **Escape the Boom!**, un gioco cooperativo che simula il disinnesco di un ordigno, richiedendo comunicazione efficace e rapidità decisionale.

Struttura dell'Attività

• Durata: 20 minuti

• Composizione: Due squadre da 3 persone

• Ruoli:

- Team Manuale: Interpretazione e comunicazione delle istruzioni (Diego Barbieri, Fabio Murer, Omar Ayache)
- Team Operativo: Esecuzione delle procedure di disinnesco (Lorenzo Peronese, Samuele Musiani, Emanuele Argonni)
- Obiettivo: Completare il maggior numero di livelli entro il tempo limite

Risultati

Il team ha completato con successo 5 livelli nei 20 minuti disponibili, dimostrando una progressiva ottimizzazione della comunicazione e dei processi decisionali. Come per l'attività precedente, anche qui inizialmente il gruppo ha avuto difficoltà a completare i livelli velocemente, ma una volta riconosciuti i pattern ricorrenti i tempi si sono accorciati e la comunicazione è diventata sempre più breve e efficace, consentendo il completamento dei livelli in poco tempo.

Analisi Comparativa delle Due Attività

Punti di Forza Emersi

- Comunicazione:
 - Scrumble Game: Sviluppo di comunicazione strutturata e pianificazione
 - Escape the Boom!: Affinamento della comunicazione rapida e precisa
- Gestione del Tempo:
 - Scrumble Game: Pianificazione a lungo termine e gestione degli sprint
 - Escape the Boom!: Ottimizzazione delle decisioni sotto pressione
- Collaborazione:
 - Scrumble Game: Definizione chiara dei ruoli e responsabilità
 - Escape the Boom!: Fiducia reciproca e adattamento ai cambiamenti

Conclusioni

Le due attività hanno contribuito in modo complementare alla crescita del team:

- Scrumble Game ha sviluppato:
 - Capacità di pianificazione strategica
 - Gestione del debito tecnico
 - Risoluzione strutturata dei conflitti
- Escape the Boom! ha potenziato:
 - Comunicazione rapida ed efficace
 - Gestione dello stress
 - Adattabilità ai cambiamenti

La combinazione delle due esperienze ha creato un percorso completo, bilanciando aspetti di pianificazione a lungo termine con capacità di risposta rapida alle emergenze, contribuendo significativamente alla coesione del team.